

 Simonetta I. Bocca privilegiata aperta in sponda sinistra d'Olona in territorio di Pogliano elencata al N. 248. e a due luci di M. 0,69 + 0,68
Trovasi a monte del molino del Ragno e per lo passato chiamavasi anche Simonetta di Sopra o Ferrario.

Simonetta II. Altra bocca privilegiata aperta in sponda sinistra della molinara S. Giulio in Comune di Pregnana, elencata al n.º 254. e a due luci di M. 0,70 + 0,69
Veniva anche chiamata Simonetta di Sotto.

Sindaci d'Olona. La utenza d'Olona, acquistata la propria ^{autonomia} colla Transazione avvenuta col R. Fisco nel 1610, nominava alla gestione dell'ente comune i propri delegati sotto il nome di » Sindaci d'Olona »

Però secondo le Nuove Costituzioni del 1541 il Sindaco d'Olona veniva nominato dal Magnifico Senatore e Conservatore del Fiume

Olona e quindi approvato dal Senato.

Siro (San) Bocca privilegiata aperta in sponda destra d'Olona
in Comune di Milano, elencata al N. 276. e di
luce M. 0,60

Si superfluitas. Paragrafo delle Nuove Costituzioni che
permette la derivazione di acque nel caso di
piena del fiume.

Smirlino Molino in territorio di Castellanza a lato del
Molino Salmoiraghi sul ramo destro della molina-
rara. È iscritto in catasto per rodigini N. 3.
e utilizza un salto di M. 1,40

Società Chimica Lombarda Fabbrica di acidi
in Comune di Rho sotto la ragione
A. Bianchi & C.

Lo stabilimento che trovasi situato tra la ferrovia e l'Olonà, scarica i suoi rifiuti opportunamente depurati in sponda destra d'Olonà.

Alla Società Chimica Lombarda successe dopo la guerra la :

Società Italica Colori Artificiali. S.I.C.A.
per la fabbrica appunto di colori artificiali.

Società Elettro-Chimica del D.^o Rossi. Lo stabilimento sorto in Comune di Legnano scarica in Olona i propri rifiuti liquidi previa opportuna depurazione.

Società Fondiaria del Seprio. Costituitasi per compra-vendita di immobili. (vedi : Fondiaria)

Società Italiana per Condotte d'Acqua. Proprietaria del Canale Villoresi. (vedi Villoresi)

Società Torelli, Redaelli & C. proprietaria di tre sorgenti scaturite in sponda destra del L.^o Legnone in Comune di Veduggio

Società Italiana Tessuti Stampati Ernesto

De Angeli. Possiede un grande Stabilimento in Legnano, già Frua, Banfi & C. (vedi: Frua) e un altro grandioso Stabilimento in Milano alla Maddalena. Questo secondo Stabilimento è attraversato dal fontanile detto Fontaninazzo, tutto quanto tombinato, il quale si scarica in sponda destra d' Olona in corrispondenza alla nuova Via dei Gracchi, traducendo al fiume anche tutti i rifiuti liquidi fortemente tinti della Stamperia.

Società Italo - Americana successa alla Conceria Varesina
(vedi)

Società Anonima Pellami. Conceria in Varese, Valle Olona, successa alla ditta Aletti Abele sotto il titolo « La Brealpina » (vedi: Concerie)

Società Italiana della Celluloide nuovo Stabilimento alla destra d' Olona in Comune di Castiglione.

Società Sanitaria con stabilimenti in Fagnano, Algiate e Marnate. (vedi: Sanitaria)

Società Varesina per Imprese Elettriche. Successe alla ditta Visconti & Pesce nella proprietà della Centrale Idroelettrica di Viggù.
(vedi: Visconti & Pesce)

S

Soglie

Le soglie delle bocche d'irrigazione, secondo le Nuove Costituzioni, dovevano disporsi ad un' altezza sul fondo del fiume di $\frac{2}{3}$ del braccio di Pegname ossia a once 8 = m. 0.40 colla luce non maggiore di Braccia 2 once 6 ossia di M. 1.50. Per le soglie delle bocche in fregio alle molinare, vedi: Bocche e Bocchelli.

Soglini

Nome che si dà ai tavoloni che si dispongono sulla cresta di una chiusa o traversa per aumentare il volume d'acqua da derivarsi dal fiume. Ma poiché la cresta di una chiusa stabilisce la competenza d'acqua spettante alla relativa molinara, così il sopravalzo a mezzo di soglini non può essere concesso neppure in via temporanea per non pregiudicare i diritti di altri utenti.

Solbiate Olona. Comune in Provincia di Milano nel quale le acque consorziali irrigano Ett. e muovono rodigini ----- N.

S

Sonzini Molini in territorio di Gurone.
(vedi : Gurone)

Sonzini Bocchello in orario costituzionale aperto in
sponda destra della molinara di Gurone, elen-
cato al N. 127 e di luce M. 0,40

Sonzini Fontanelle. Una bocca e due bocchelli aperti
in sponda destra della molinara Fontanelle in
territorio di Vedano, così distinti :

I. Bocca al N. 143. di luce M. 0.60

II. Bocchello " " 145. " " " 0.28

III. " " " 146. " " " 0.37

tutti in orario costituzionale.

Soratori Così chiamavansi i cavi cerca o colatori destinati
a raccogliere le acque di scolo dei terreni irrigati per ricon-
durle all' Olona. Di questi soratori si parla nel paragra-
fo » omnesque » delle Nuove Costituzioni.

(vedi : Cavi Cerca. Sfogatoi)

Soresi Pietro, successe al Marietti il 13 agosto 1836 negli obblighi e diritti relativi ai cavi Diotti di introduzione di nuove acque nella Bevera e della loro riestrazione dall'Olona a Castegnate.

(vedi : Diotti.)

Sorgenti di Arzo. Le sorgenti consorziali in Comune di Arzo, Canton Ticino, di cui si parla a pag. 18. qui si elencano come segue:

Gianella: Avute un capofonte in muratura.

S. Rocco e Fontei le cui acque si raccolgono nel Cavo di Arzo e scendono al torrente.

Fontana di Arzo. È questa la principale sorgente consorziale in quel Comune. Il suo capofonte è mantenuto dal Comune stesso e l'asta successiva defluisce pure nel Cavo di Arzo. La sorgente fu acquistata da Pietro Aglio per conto del Marietti al prezzo di mil. L. 6200. È detta anche le Fontanelle o la Fontana di S. Antonio.

Tre Fontane. Scaturiscono in sponda sinistra del torrente che scende da Meride poco a monte della Lega Ferrari. Sono di proprietà del Consorzio.



Sorgenti di Clivio. In Comune di Clivio presso il confine svizzero il Consorzio ha la proprietà delle acque che scendono dalle piccole valli dell' Esattore e di Faello e delle acque delle due fontane di Selurago. Attraverso il torrente Clivio una chiava serve alla derivazione di tutte le acque da esse tratte, a servizio del Consorzio Olona.

Sorgenti consorziali. I capofonti delle sorgenti di proprietà del Consorzio che alimentano l' Olona e la Bevera portano scolpita la sigla C. O.

Sorgenti di Meride. Nel territorio di Meride, Canton Ticino, il Consorzio possiede molte sorgenti le cui acque defluiscono nel letto del torrente che scende a Clivio, ove sono riestrate, con altre acque delle fontane di Arzo, di Faello, dell' Esattore e di Selurago, a formare il ramo orientale dei Cavi Diotti. Le principali di queste fontane vengono qui sotto elencate, avvertendosi che alcuni nomi si sono cambiati e che di altri si è perduta la traccia.

Bolli e Spinarolo. Sgorgano dai prati e pascoli detti Chiosi e alimentate dagli emungimenti che si producono sulla falda meridionale.

nale del monte dell' Oro sopra Meride ,
si scaricano poi nel torrente che scende a
Clivio. (vedi: Spinarolo)

Bolli e Piedelame. Nascono in pascoli boscosi
(vedi: Piedelame)

Piedelame. Sorge in un fondo che era di proprietà
Franzi.

Banchetta. Sgorge in un fondo che era di pro-
prietà Casiani.

Rancati. Ochio di sorgente alla sinistra del torrente
di Meride.

Valle Porrina. Piccolo rio alimentato da sorgenti
perenni attraversato da un guado selciato.

Valle Piccavalto. Sbocca in sponda destra del
torrente di Meride e il piccolorivale è ali-
mentato da colature di prati e di pascoli
e dalla palude detta Bagno.

Valle di Rengo. Alcuni pascoli montani danno
luogo a colature formanti un rigagnoletto
che defluisce nel torrente.

Valle d'Isacco o di S. Silvestro. A monte del ponte
Isacco presso la Chiesa di S. Silvestro trovasi
una fonte ad acque perenni che si scaricano
pure nel torrente.

Fonte al risvolto del torrente di Meride verso levante.

Fontana dei Preti. Le colature di questa sorgenti dopo l'irrigazione di alcuni prati scendono al torrente.

Fontana Oldelli. Scaturiva da un prato di proprietà Oldelli, ma poi scomparve.

Fontana Fredda. L'acqua di questa sorgente serve per una lavanderia, quindi per un tombino sottopassa la strada detta dei Monti.

Lavazze' (vedi pag. 183).

Pianletame (vedi pag. 261)

Queste ultime tre sorgenti Fredda, Lavazze' e Pianletame furono acquistate nel 1816 dall'Ing. Buffoni per conto della Delegazione d'Olona al prezzo complessivo di £. 390.-

Come già si disse circa i nomi di queste sorgenti vi è una vera confusione e per alcune di esse, non bene specificate, la identificazione diventa sempre più incerta e difficile per cambiamenti che avvennero sia nei proprietari, come nella coltura dei fondi e nella sistemazione dei terreni.